



DETERMINAZIONE n° DPF020/23 del 21 marzo 2024

DIPARTIMENTO SANITÀ

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO – SANITARIA

UFFICIO MEDICINA CONVENZIONATA

OGGETTO: Pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta individuati dalle Aziende USL per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 32, della norma transitoria n. 1, A.C.N. 28 aprile 2022 e dell'art. 45 A.I.R. approvato con D.G.R. n. 532/2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO che, in data 28 aprile 2022, rep. atti n. 70/CSR del 28 aprile 2022, è stato ratificato il nuovo Accordo per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di libera scelta, (di seguito A.C.N.), ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs 502/1998;

VISTO l'art. 32, ACN, rubricato "Procedure per l'assegnazione di incarichi", ed in particolare il comma 1 il quale prevede che entro la fine di marzo di ogni anno la Regione pubblica sul Bollettino Ufficiale l'elenco degli ambiti territoriali carenti e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle Aziende USL sulla base dei criteri di cui all'art. 30 dello stesso A.C.N.;

DATO ATTO che - non essendo stato sottoscritto l'Accordo Integrativo Regionale -, ai fini dell'individuazione degli ambiti territoriali carenti per l'applicazione del rapporto ottimale si fa riferimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla norma transitoria n. 1 del vigente ACN, ai parametri indicati all'art. 32, ACN 15 dicembre 2005 e s.m.i.;

VISTO l'art. 45 del vigente Accordo Integrativo Regionale per la pediatria di libera scelta approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 532 del 22.05.2006, recante la disciplina del rapporto ottimale in ambito regionale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, ACN, in sede di pubblicazione degli ambiti territoriali carenti, fermo restando l'ambito di iscrizione del pediatra, l'Azienda può indicare la zona in cui deve essere comunque assicurata l'assistenza ambulatoriale ed eventualmente indicare una modalità articolata che costituisce vincolo all'apertura di uno studio nella zona indicata;

VISTO l'articolo 4, comma 9-octiesdecies del decreto-legge n. 198 del 29 dicembre 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 14 del 24 febbraio 2023, che recita testualmente : *“Al fine di far fronte alle esigenze del Servizio sanitario nazionale e di garantire i livelli essenziali di assistenza, in assenza di offerta di personale medico convenzionato collocabile, le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, sino al 31 dicembre 2026, possono trattenere in servizio, a richiesta*

degli interessati, il personale medico in regime di convenzionamento col Servizio Sanitario Nazionale di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in deroga ai limiti previsti dalle disposizioni vigenti per il collocamento in quiescenza, fino al compimento del settantaduesimo anno di età e comunque entro la predetta data.”.

ATTESO che, a riscontro della richiesta di chiarimenti, prot. n. 0258978.U del 17/03/2023, prodotta dal Coordinamento Tecnico Area Assistenza Territoriale della Commissione Salute in ordine all'interpretazione della succitata norma ed in particolare alla locuzione “*assenza di offerta di personale medico convenzionato collocabile*”, la competente Direzione Generale del Ministero della Salute, con nota prot. n. DGPROF/3/P/I.8.d.n.1.1/2023/1, ha chiarito che la *ratio* della norma è consentire il trattenimento in servizio dei medici convenzionati oltre il compimento del settantesimo anno di età soltanto per sopperire all'assenza di altri medici disponibili, precisando che, a tal fine, devono essere preventivamente esperite tutte le procedure di assegnazione degli incarichi vacanti previste dagli Accordi collettivi nazionali di settore onde accertare tale assenza;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, il Servizio Programmazione socio-sanitaria del Dipartimento Sanità ha significato, alle AASSLL regionali, quanto di seguito:

- a) con nota prot. n. RA/0029368/24 del 23/03/2023 è stato evidenziato alle Aziende USL di procedere al trattenimento in servizio del personale medico in regime di convenzionamento fino al compimento del settantaduesimo anno di età, in deroga ai limiti previsti dalle disposizioni vigenti, solo per sopperire all'assenza di altri medici disponibili e, dunque, dopo aver esperito tutte le procedure di rilevazione e assegnazione degli incarichi vacanti previste dagli Accordi collettivi nazionali di settore;
- b) con nota prot. n. RA/0109196/24 del 13/03/2024 è stato specificato che - anche per la fattispecie di cui al precedente punto a) - le procedure di rilevazione, pubblicazione ed assegnazione della carenza per lo stesso incarico, necessitano essere reiterate annualmente;

RILEVATO che, ai sensi dell'art 32, comma 5, del vigente A.C.N., possono concorrere al conferimento degli incarichi, come specificato nell'avviso accluso al presente atto:

- per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato nella Regione Abruzzo da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN;
- per trasferimento: pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN;
- i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024 pubblicata nel B.U.R.A.T. Speciale n. 206 del 6 dicembre 2023;
- i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di assegnazione degli incarichi;

VISTI i provvedimenti e le comunicazioni delle Aziende USL recanti individuazione degli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta, inviati alla Regione per la relativa pubblicazione nel BURAT:

- provvedimento dell'U.O.C. Direzione Amministrativa del Dipartimento dell'Assistenza Territoriale n. 15 del 20.03.2024 (Azienda USL Avezzano Sulmona L'Aquila);
- nota prot. n. 2024/29177 del 15.03.2024 a firma del Direttore Generale (Azienda USL Lanciano Vasto Chieti);
- deliberazione del Direttore Generale n. 522 del 14.03.2024 (Azienda USL Teramo);

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione degli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta individuati dalle Aziende USL della Regione Abruzzo, elencati nell'Avviso, (allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, in cui sono indicati i criteri e le modalità di assegnazione degli incarichi;

DATO ATTO che i medici aspiranti al conferimento degli incarichi dovranno presentare, ai sensi dell'art. 32, comma 4, A.C.N., alle singole Aziende UU.SS.LL., entro 20 giorni dalla pubblicazione nel BURA dell'Avviso allegato al presente provvedimento, domanda di assegnazione con apposizione del bollo secondo la normativa vigente, conforme ad uno degli schemi acclusi all'avviso, a seconda della categoria di appartenenza (A, B o C), oltre alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'allegato E;

VISTA la L. R. 14.09.1999, n. 77 e s.m.i.;

**tutto ciò premesso
D E T E R M I N A**

- 1. di pubblicare** nel Bollettino Ufficiale della Regione, come previsto dall'art. 32, comma 1, dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta 28 aprile 2022, l'Avviso, (Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono elencati gli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta individuati dalle Aziende USL della Regione Abruzzo e i criteri e le modalità di assegnazione dell'incarico;
- 2. di dare atto** che, ai sensi dell'art. 32 del vigente A.C.N., i pediatri aspiranti al conferimento degli incarichi dovranno presentare alle singole Aziende UU.SS.LL., entro 20 giorni dalla pubblicazione nel BURA dell'Avviso di cui all'Allegato 1, domanda di assegnazione - con apposizione del bollo secondo la normativa vigente -, conforme ad uno degli schemi acclusi all'avviso, a seconda della categoria di appartenenza (A, B o C), oltre alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'allegato E.

L' Estensore

Cinzia Di Rino

(f.to elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Lara De Berardinis

(f.to elettronicamente)

La Dirigente Del Servizio

Dott.ssa Barbara Morganti

(f.to digitalmente)